

intendano prendere per effettuare al più presto il rimpatrio dei cittadini delle nuove provincie ancora dispersi nelle varie regioni della Repubblica federativa dei Soviet, quali prigionieri di guerra.

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla generale ed assoluta inadempienza della funzione scolastica elementare, in Terra di Lavoro.

« Denunzio fin da ora in modo più particolare:

1°) il ritardo nella formazione della graduatoria che doveva essere pubblicata entro il 15 agosto e andare in attuazione, mediante le nomine, nella prima quindicina di settembre, mentre invece tale graduatoria fu pubblicata solo alla fine di ottobre e non è ancora attuata;

2°) la mancanza di maestri supplenti, di tal che vi sono parecchie centinaia di scuole chiuse e molte di esse prive puranco di titolare;

3°) la mancanza di direttori sia titolari sia incaricati in quasi tutti i circoli di direzione didattica della provincia;

4°) l'eccessivo affollamento delle aule scolastiche di grado inferiore e la mancanza degli sdoppiamenti delle classi;

5°) la disorganizzazione dell'ufficio scolastico provinciale, ove sembra si ignorino perfino i limiti delle circoscrizioni e dei circoli scolastici; d'onde numerosi disguidi postali e confusione e ritardo in tutto il funzionamento della scuola.

« E chiedo se il programma delle autorità scolastiche della provincia di Caserta, tollerante e corresponsabile il Ministero della pubblica istruzione, sia di mantenere le popolazioni lavoratrici in quello stato di diffuso analfabetismo e di profonda ignoranza da cui — come è noto — tanta utilità economica e tanto prestigio morale derivano alla nostra Italia.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, sulle risultanze del recente processo svoltosi il 12 dicembre 1921 alla Corte d'Assise di Milano per la uccisione del socialista Giuseppe Inversetti e sulle risultanze delle prime indagini sui tragici fatti di Rosate, in relazione alle bande armate in Lomellina.

« Canevari ».

« La Camera, considerando che il prestigio della Società delle nazioni risiede nella fiducia dei popoli; esorta il Governo a sollecitare opportune modificazioni allo Statuto della So-

cietà onde rendere la sua costituzione ed il suo funzionamento più consono ai criteri democratici e frattanto invita il Governo a promuovere il concorso del Parlamento nella nomina dei delegati italiani per la prossima conferenza della Società delle nazioni.

« Milani Fulvio, Jacini, Tovini, Cavazzoni, Coris, Vassallo Ernesto, Mattei Gentili, Cingolani, Cappa, Stefani ».

« La Camera convinta che una sessione straordinaria di esami sia necessaria nel prossimo febbraio per gli studenti delle scuole medie (niuna esclusa), specie per quelli iscritti alla leva, e chiamati all'armi un anno prima, delibera d'indire la sessione per i caduti in una sola materia principale o in due secondarie.

« Cucca, Torre Edoardo, Gray Ezio, Prunotto, Lanfranconi, Volpi, Lussu, Sardi, Ungaro, Vittoria, Mastino, Devecchi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri interessati quelle per le quali si richiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte all'ordine del giorno, qualora i ministri competenti non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Quanto alle mozioni, i proponenti si metteranno d'accordo con il Governo per stabilire il giorno della discussione.

GIURIATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIURIATI. Chiedo se il Governo intenda rispondere subito alla mia interrogazione presentata oggi sul trattamento fatto dalle autorità jugoslave ad alcuni pescatori chioggiotti.

VALVASSORI PERONI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Potrò rispondere domani.

PRESIDENTE. Non avendo il Governo difficoltà a rispondere d'urgenza, questa interrogazione verrà iscritta all'ordine del giorno di domani.

RAMELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAMELLA. Il Governo deve rispondere alle interrogazioni con risposta scritta entro sei giorni. Invece il Governo non risponde mai nel termine fissato dal regolamento.

Prego di provvedere, perchè il grave inconveniente abbia a cessare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri.